

BANDO SPERIMENTALE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA RETE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA CRESCITA DI PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI

Art. 1 - Oggetto

Con riferimento alla D.G.R. n. 1353 del 25/02/2011 (“Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”) il presente avviso è finalizzato ad individuare soggetti del Terzo settore, dell’Associazionismo e del Volontariato idonei a presentare progetti volti a promuovere una rete territoriale di interventi di promozione della crescita di preadolescenti, adolescenti e giovani.

I soggetti idonei potranno accedere all’Albo denominato “Bacheca progetti”, che costituisce l’offerta a disposizione dei Comuni del distretto rhodense che intendono implementare sul proprio territorio azioni rivolte al target di cui sopra, attraverso lo strumento del Contratto di Servizio con Ser.Co.P.

I soggetti idonei potranno presentare progetti di intervento relativi alle seguenti aree.

1. AREA SCUOLA: interventi di pedagogia attiva e di supporto alla didattica, rivolti a studenti, insegnanti e famiglie, anche nell’ambito dei Piani comunali per il diritto allo studio (a titolo esemplificativo: sportelli di ascolto, reti di sostegno educativo che prevedano anche l’attivazione dei Servizi sociali e della Tutela minori, interventi di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, percorsi laboratoriali rivolti al gruppo classe...).

2. AREA TERRITORIO:

- a) Interventi a carattere aggregativo e creativo di sviluppo delle “life skills” e competenze sociali sia in contesti territoriali informali (interventi di strada e di comunità) che in spazi strutturati a carattere educativo. Essi dovranno prevedere una necessaria evoluzione delle precedenti esperienze dei Centri di Aggregazione Giovanile e degli interventi operativi sul territorio, attraverso una struttura progettuale in grado di costruire un profilo della domanda locale e proporre un quadro d’offerta potenziale orientato allo sviluppo dell’autonomia, della partecipazione e della cittadinanza attiva.
- b) Ipotesi progettuali finalizzate allo sviluppo di reti educative rivolte in particolare alle istituzioni locali, alle istituzioni scolastiche, all’associazionismo familiare, ai servizi, in grado di riattivare i legami di responsabilità della componente adulta della comunità nei confronti delle nuove generazioni di cittadini.

- c) Ipotesi progettuali di rete orientate a sostenere e sviluppare le funzioni di formazione, informazione e orientamento svolte dagli enti e servizi del territorio, nell'ottica di favorire l'accesso dei giovani al mondo del lavoro.

Art. 2 - Albo "Bacheca progetti"

La "Bacheca progetti" rappresenta un quadro di opportunità operative territoriali rivolte al target giovanile, con l'intenzione di:

- sostenere e accompagnare la crescita e l'integrazione sociale dei ragazzi in un'ottica di sviluppo di comunità e di appartenenza alla realtà urbana di riferimento;
- prevenire il disagio sociale attraverso la promozione del benessere, dell'ascolto, del protagonismo e della cittadinanza attiva;
- stimolare le competenze individuali e le abilità personali e relazionali necessarie a governare i rapporti sociali e le capacità di utilizzo delle opportunità;
- costruire sinergie progettuali e d'intervento tra i servizi e le agenzie del territorio che si occupano a vario titolo (cultura, istruzione, formazione, lavoro, associazionismo, sport, tempo libero...) del target di riferimento;
- monitorare i reali bisogni ed esigenze della fascia giovanile considerata, attraverso il rapporto creato nell'ambito delle attività a loro rivolte;
- sperimentare forme d'intervento innovative, che permettano esperienze di partecipazione alla vita della comunità e assunzione di concrete responsabilità sociali.

A partire dall'implementazione della Bacheca si intende promuovere un sistema di interventi organico, sinergico e dialogante.

La Bacheca, aggiornata annualmente mediante l'apertura di almeno una "finestra" di candidatura, è consultabile tramite il sito internet istituzionale di SER.CO.P., all'indirizzo: www.sercop.it (Servizi Area Giovani).

Art. 3 - Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti

Per essere selezionati, i soggetti interessati devono:

- essere enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'art. 1 del bando (si veda in particolare: DGR 1353/2011, punto 3.3). Anche in caso di consorzi o associazioni temporanee di impresa, tutti i soggetti costitutivi devono possedere tali requisiti.
- essere in possesso dei requisiti di ordine generale sulla capacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni previsti all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (Codice degli appalti);
- essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver realizzato almeno 2 interventi organici nelle aree sopra descritte (elencare gli interventi):

Anno	Servizio/intervento	Importo annuo	Amministrazione aggiudicante	N. utenti	N. operatori

- per il progetto candidato, garantire un organico regolarmente assunto in linea con le normative vigenti e i rispettivi CCNL.
- dimostrare di conoscere il territorio dell'ambito rhodense, attraverso una dichiarazione relativa alle attività già realizzate o una puntuale descrizione del contesto e dei bisogni locali riferiti al target dei destinatari del progetto (con dati e riferimenti precisi). Nel caso di progetti in partenariato questo requisito deve essere posseduto da almeno uno dei partner;
- conseguire, in seguito alla valutazione del progetto presentato, un punteggio minimo di 6 punti per ognuno dei criteri di seguito riportati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>Sintesi del progetto</i> (coerenza del progetto con la tipologia di interventi di cui all'art. 1 del bando)	10 punti
<i>Finalità e obiettivi e Risultati attesi</i> (coerenza dei risultati con gli obiettivi)	10 punti
<i>Piano di intervento</i> (coerenza del piano con finalità ed obiettivi del progetto)	10 punti
<i>Governance</i>	10 punti
<i>Elementi innovativi</i>	10 punti
<i>Strumenti di verifica e valutazione</i>	10 punti

Tale valutazione non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito, ma è esclusivamente finalizzata all'ammissione del progetto nella "Bacheca progetti".

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità dei progetti

Il soggetto proponente deve presentare la "Scheda progetto", allegata al presente bando, regolarmente compilata in ogni sua parte, rispettando i limiti di spazio previsti.

Il progetto deve essere corredato dai seguenti documenti:

- curriculum dell'ente (specificare il volume economico);
- curriculum specifico sull'area di interventi analoghi alla proposta (su ogni attività, specificare il volume orario degli interventi);

- curriculum vitae degli operatori impiegati nel progetto;
- fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
- copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (con evidenziato lo scopo sociale);
- bilancio sociale (se disponibile).

Ogni soggetto potrà presentare al massimo 3 progetti (sia in forma singola che associata).

I progetti presentati devono essere innovativi rispetto alle proposte già presenti nella Bachecca, consultabile all'indirizzo www.sercop.it (Servizi Area Giovani), evitando di riproporre i medesimi contenuti e modalità operative, allo scopo di qualificare e sviluppare ulteriormente la rete d'offerta complessiva.

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda di selezione

Tutta la documentazione richiesta (Scheda progetto e allegati previsti dall'art. 4) dovrà essere consegnata, in plico sigillato, a:

SER.CO.P. - UFFICIO DI PIANO
Via Beatrice d'Este 28 - 20017 Rho (MI)

entro e non oltre le ore 12:00 del 21 Giugno 2012.

È ammessa la spedizione con modalità "raccomandata A/R": in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale.

All'esterno del plico si dovrà chiaramente indicare:

- "Piano Sociale di Zona rhodense - Bando sperimentale per la selezione di progetti per la rete di interventi di promozione della crescita di preadolescenti, adolescenti e giovani";
- le generalità del mittente (denominazione, indirizzo sede, contatti).

Il progetto – descritto secondo le indicazioni dell'apposita scheda di cui sopra – dovrà essere necessariamente consegnato, oltre che in formato cartaceo, anche in formato elettronico (word o pdf) su supporto compact disc, da inserire all'interno del medesimo plico.

In caso di presentazione di più progetti (fino ad un massimo di 3) da parte dello stesso ente, la documentazione in comune potrà essere presentata in unica copia e tutto il materiale inserito in un unico plico.

Resta inteso che il recapito rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la busta non dovesse giungere a destinazione.

Per informazioni: Ufficio di Piano - Ambito del Rhodense, via Beatrice d'Este 28, Rho (MI), telefono: 02 93923357, e-mail: ufficio.progetti@sercop.it

Art. 6 - Selezione dei progetti

La selezione dei progetti, mediante verifica dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, sarà effettuata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito del Rhodense, attraverso l'acquisizione della corrispondente documentazione probatoria.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, il Responsabile dell'Ufficio di Piano procederà all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

I progetti selezionati vengono inseriti di diritto nella "Bacheca progetti".

Art. 7 - Durata della permanenza dei progetti all'interno della "Bacheca progetti"

La selezione dei progetti prevista dal presente bando ha validità per gli anni 2012-2014.

Il soggetto proponente può ritirare il proprio progetto dall'Albo in qualsiasi momento lo ritenga opportuno.

I soggetti che hanno presentato i progetti selezionati hanno 15 giorni di tempo per comunicare all'Ufficio di Piano eventuali modifiche relative agli aspetti organizzativi e gestionali, in particolare per quel che riguarda costi e personale impiegato, con diretta ricaduta sui requisiti di selezione previsti all'art. 3 e 4 del presente Bando. L'Ufficio di Piano può in tal caso procedere d'ufficio alla verifica dei requisiti.

Art. 8 - Effetti della permanenza dei progetti all'interno della "Bacheca progetti"

La selezione progettuale non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni all'interno del sistema d'offerta di SER.CO.P. o dei singoli Comuni, bensì l'iscrizione ad un Albo dei progetti selezionati, fra i quali i Comuni potranno effettuare liberamente la loro scelta.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura avverrà in due fasi:

1. incontro tra la domanda (espressa dal Comune in base ad una sua valutazione complessiva) e l'offerta (rappresentata dal soggetto proponente e dal progetto individuato), allo scopo di approfondire aspetti specifici del progetto individuato ed eventuali sue armonizzazioni rispetto al quadro contestuale locale;
2. successiva sottoscrizione dell'apposito contratto/convenzione da stipularsi fra SER.CO.P. e l'ente che ha proposto il progetto selezionato, nel quale sono precisati i reciproci impegni, la durata, le garanzie e i profili economici delle prestazioni erogate.

La sottoscrizione del contratto conferisce il diritto al soggetto selezionato di fornire prestazioni e servizi previsti dal progetto direttamente al target in questione in nome e per conto di SER.CO.P., con riconoscimento dei dovuti corrispettivi economici.

Art. 9 - Adempimenti in capo ai soggetti titolari dei progetti selezionati

I soggetti proponenti dei progetti selezionati hanno l'obbligo di assolvere il debito informativo nei confronti dell'Ufficio di Piano nel rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto nonché eventuali debiti informativi concordati direttamente con i Comuni.

In caso di accertata carenza dei requisiti, non comunicati precedentemente dal soggetto selezionato, l'Ufficio di Piano procederà alla immediata cancellazione del soggetto dall'Albo, e lo stesso non potrà essere selezionato per i successivi cinque anni dalla data di radiazione.

Art. 10 - Vigilanza

L'Ufficio di Piano procederà a controlli sia a campione che nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dagli interessati.

Qualora da tali controlli emergessero dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000).

L'Ufficio di Piano effettuerà inoltre verifiche periodiche sulla funzionalità dei servizi erogati nell'ambito dei progetti attivati, nonché sull'efficacia del sistema nel suo complesso.

Art. 11 - Aggiornamento della "Bacheca progetti"

L'aggiornamento della Bacheca verrà effettuato a conclusione della valutazione dei progetti presentati, attraverso il sito web: www.sercop.it (Servizi Area Giovani).

SER.CO.P. si impegna a promuovere la rete d'offerta attraverso il proprio ruolo di Ente gestore di servizi alla persona dei Comuni del Rhodense, garantendo un'appropriata visibilità pubblica dei progetti selezionati.